



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



DISPOSIZIONE DIRETTORIALE
N° 283/2019 del 30.04.2019

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI

BANDO n. 04/2019

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA DAL TITOLO "Conservazione, legittimazione e cambiamento sociale nel mondo mercantile mediterraneo: la giustizia mercantile e il cambiamento politico a Genova nel XV secolo".
Responsabile scientifico: prof.ssa Tiziana Pontillo.

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n° 476 del 13.08.1984 contenente "Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università e, in particolare, norme in materia di agevolazioni fiscali per le borse di studio";
- VISTA** la Legge n° 398 del 30.11.1989, concernente "Norme in materia di borse di studio universitarie" e s. m. i., ed in particolare l'art. 6;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** *il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca di cui al D. R. n° 432 del 13.06.2018;*
- VISTO** *il progetto di ricerca "Giustificare il cambiamento e rendere il nuovo accettabile: lessico, retorica e meccanismi di legittimazione per riforme, rivoluzioni, mutamenti sociali e innovazione politica dal mondo antico alla prima età moderna. Un approccio multidisciplinare" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna (legge regionale 7/07 annualità 2017) con fondi a valere sul Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 (Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna - Area tematica 3 Linea d'azione 3.1 "Interventi di sostegno alla ricerca"), codice CUP: F76C18001000002, Responsabile Scientifico: Prof.ssa Tiziana Pontillo, Professore associato presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali;*
- VISTA** la richiesta della Prof.ssa Tiziana Pontillo di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di MESI 12 (dodici) e dell'importo di € 15.000,00 (quindicimila/00) lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo, dal titolo "Conservazione, legittimazione e cambiamento sociale nel mondo mercantile mediterraneo: la giustizia mercantile e il cambiamento politico a Genova nel XV secolo", da attivare nell'ambito del progetto sopra specificato;
- VISTO** la delibera del 16.04.2019 di cui al verbale n. 3/2019, con la quale il Consiglio del Dipartimento approva all'unanimità la proposta avanzata dalla Prof.ssa Tiziana Pontillo;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ACCERTATA la copertura finanziaria su: CSA_RICRAS_CTC_2018_PONTILLO_01, U.A.00.44 voce
COAN: A.15.01.02.03.01.01 - Progetti regionali - parte esercizio, CUP F76C18001000002;

DISPONE

ARTICOLO UNO (Caratteristiche)

E'indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1** borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: RAS - L.R. 7/2007 annualità 2017 (risorse FSC 2014-2020
- Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna)

Data di scadenza del progetto: 26/12/2020 (prorogabile);

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali;

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Tiziana Pontillo;

Durata: 12 mesi e comunque non oltre la data di scadenza del progetto;

Importo: (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo): € 15.000,00 (quindicimila/00)

Titolo (Italiano): "Conservazione, legittimazione e cambiamento sociale nel mondo mercantile mediterraneo: la giustizia mercantile e il cambiamento politico a Genova nel XV secolo".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano): La ricerca si propone di intendere la funzione delle giurisdizioni mercantili, nel loro carattere misto pubblico-privato, come mezzo di legittimazione e giustificazione del cambiamento sociale e politico nel tardo Medioevo, di cui il ceto mercantile è interprete primario. Il case study che ci si propone è quello di Genova, dove fin dall'inizio del XIV secolo sono noti diversi Officia (Gazarie, Robarie, Mercancie e Maris) con competenze di natura giudiziaria sulla materia marittimo-commerciale. Si trattava di istituzioni ascrivibili pienamente alla sfera di controllo pubblico/statale, ma di fatto considerate speciali in quanto indirizzate alla risoluzione per via sommaria dei conflitti, secondo un codice consuetudinario sedimentato in seguito ai contatti internazionali e alle pratiche tipiche del mondo degli scambi.

La ricerca, necessariamente fondata su un'ampia prospettiva comparativa, dovrà prendere in considerazione documentazione, essenzialmente di natura notarile, prodotta da tali tribunali speciali, per meglio comprendere le dinamiche di interazione fra legittimazione istituzionale, prassi giudiziaria e cambiamenti di regime fra la fine del XIV e il pieno XV secolo. Un'attenzione particolare dovrà essere prestata ai momenti di passaggio fra le dominazioni straniere (regno di Francia e ducato milanese) e i dogati popolari monopolizzati da Adorno e Campofregoso.

Titolo (Inglese): "Conservatism, legitimation and social change in the world of Mediterranean trade: merchant courts and political change in Genoa during the 15th century".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese): The aim of the research project is to study the importance of the merchant courts, in their public/private profile, as a mean of legitimation and justification of the social and political change during the late Middle Ages, in particular concerning the world of Mediterranean trade. The case study will consider the history of Genoa, because of the importance of its Officia (Gazarie, Robarie, Mercancie e Maris), whose task was the maritime-commercial jurisdiction. All the institutions, well connected with the institutional frame of the genuese government, were founded on the customary laws of the sea, thus they were perfectly fit for the interests of a commercial elite.

The research will have a broad comparative approach and will consider the archival records of the mentioned institutions in Genoa (public records and notarial acts of the 15th century), in order to understand how the institutions acted to justify the social change and to legitimize the changing balances of power within the



geneoise republic, in particular during the period of political change, first of all during the French rule or the “popular” regimes of the families Adorno and Campofregoso.

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l’accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea triennale in Lettere (Classe L-10) o Storia (Classe L-42) o titolo equipollente o Laurea magistrale in Storia (Classe LM-84) o equipollenti.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'università, in relazione alle attività svolte;
- d) tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. L'accertamento di tali limiti temporali viene effettuata dalla Direzione per la ricerca, preventivamente al conferimento della borsa.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in Allegato A potranno essere:

- inviate a mezzo servizio postale, con avviso di ricevimento alla Segreteria del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali, Via Is Mirrionis, 1 - CAP 09123 Cagliari;
- trasmesse all’indirizzo PEC: protocollo@pec.unica.it;
- **consegnate a mano presso la segreteria amministrativa del Dipartimento, via Is Mirrionis, 1 – corpo centrale – 1° piano dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00**

improrogabilmente entro il 20° giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito UNICA – Ateneo - Bandi di concorso – Selezioni per borse di ricerca, di cui al seguente link https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page.



Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità** di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) **curriculum formativo e professionale** (vedasi allegato fac simile **All. E**);
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in **All. B**, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (**All. C**), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo che desiderino sostenere la prova in modalità telematica, **modulo di richiesta colloquio a distanza (All. D)** completo delle indicazioni richieste;
- g) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, a colori**;
- h) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Sulla busta il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca: BANDO n. 04/2019 “Conservazione, legittimazione e cambiamento sociale nel mondo mercantile mediterraneo: la giustizia mercantile e il cambiamento politico a Genova nel XV secolo”;

Responsabile scientifico: Prof.ssa Tiziana Pontillo;

Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web dell'Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page).



Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Per i soli candidati residenti o domiciliati al di fuori del territorio sardo, il colloquio potrà essere sostenuto per via telematica, con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Sono titoli valutabili (totale punti 60/100):

- voto di laurea (**fino a punti 4**):
 - Votazione compresa tra 106/110 e 110/110 e lode **3 punti**;
 - Votazione compresa tra 100/110 e 105/110 **1 punto**;
 - Dignità di stampa **un punto aggiuntivo**;
- dottorato di ricerca in Storia (**fino a 15 punti**);
- pubblicazioni scientifiche inerenti all'ambito disciplinare della storia, valutate secondo una griglia specifica di punteggi per tipologia di pubblicazione che sarà specificata dalla commissione: (**fino a punti 20**);
- partecipazione a convegni in qualità di relatore o di organizzatore (**fino a punti 6**);
- altre esperienze formative e professionali aventi carattere di affinità con il profilo previsto: (**fino a punti 10**);
- esperienze formative o di ricerca attinenti alle conoscenze linguistiche necessarie allo specifico lavoro del progetto (**fino a punti 5**).

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca specificata all'art. 1.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista, è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato "Cittadini" è pubblicata sul sito https://unica.it/unica/it/utility_privacy.page

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n.- 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Sig.ra Giulietta Masala, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page).

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

F.to IL DIRETTORE
Prof. Francesco Atzeni